



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

REPERTORIO N° 36 . DEL 05/02/2026

OGGETTO: Decisione a contrarre per Affidamento diretto, tramite trattativa diretta sulla piattaforma TUTTOGARE, per incarico di supporto tecnico al RUP nelle fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della sede E.S.A. di via Catania n. 2 in Palermo, ex palazzo Florio.

PROPOSTA IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

PREMESSO CHE:

- l'Ente di Sviluppo Agricolo, istituito con L.R. n.21 del 10/08/1965, è un Ente non economico dotato di personalità giuridica di diritto pubblico con Sede in Palermo in via della Libertà n 203, sottoposto alla vigilanza e tutela dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.
- nella delibera di *"Approvazione del programma triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 e dell'elenco Annuale dei lavori anno 2025"*, rientra l'intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento necessario a rendere nuovamente funzionale l'immobile di proprietà, sito in via Catania n. 2 a Palermo, il cui costo è stimato in € 2.500.000,00;
- con O.d.S. n. 80 del 27/02/2025 è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto, l'ing. Fabrizio Argento, funzionario di questo Ente;
- con riferimento all'incarico, il RUP ha evidenziato che l'intervento indicato deve ritenersi di particolare complessità in relazione:
 - all'entità e alla natura dell'opera da realizzare: il progetto interessa infatti la manutenzione straordinaria di un intero complesso, composto da un nucleo originario del primo Novecento e successivi ampliamenti. L'edificio si caratterizza per l'eterogeneità delle tipologie costruttive, con strutture portanti prevalentemente in muratura e solai misti (in legno e latero-cemento), e si sviluppa su cinque piani fuori terra oltre a un piano seminterrato;
 - al valore economico dei lavori: l'importo stimato supera il milione di euro, soglia che il Codice dei Contratti Pubblici individua quale parametro chiave per determinare i requisiti di professionalità necessari alla figura del RUP (c. 1, art. 4 dell'all. I.2 al D.Lgs 36/2023);

- alla particolare rilevanza sotto il profilo ambientale/architettonico: il Palazzo, realizzato in stile Liberty, per la valenza storica ed architettonica è tutelato “ope legis” ai sensi del comma 1, art. 10 del D. Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” ed è ubicato nella via Catania n. 2 angolo via Libertà, zona centralissima e nevralgica per la viabilità e per le attività commerciali della città di Palermo;
 - alla necessità di utilizzo di particolari tecnologie e strumentazioni: trattandosi di un edificio di interesse storico, la progettazione e l'esecuzione degli impianti tecnologici dovranno essere finalizzate a minimizzare l'impatto visivo, garantendo la massima integrazione con il pregio architettonico del contesto;
 - alla necessità di competenze professionali altamente specialistiche: il previsto intervento di manutenzione straordinaria di una struttura complessa come quella del “ex Palazzo Florio” impone il coinvolgimento di una figura professionale di elevata specializzazione nel settore delle Opere Pubbliche che assicuri la correttezza delle procedure di progettazione e affidamento, unitamente alla capacità di coordinamento tecnico-amministrativo necessario per la tempestiva esecuzione dell'opera;
- l'art. 15 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), al comma 6, dispone che “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo*”.
 - l'art. 3 “Struttura di supporto” dell'Allegato I.2 del Codice, al comma 1, prevede che “*Ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, la stazione appaltante può istituire una struttura stabile a supporto del RUP e può conferire, su proposta di quest'ultimo, incarichi per la migliore realizzazione dell'intervento pubblico, nel caso di appalti di particolare complessità che richiedano valutazioni e competenze altamente specialistiche.*”;
 - l'art. 4 “Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura” dell'Allegato I.2 del Codice, alla lett. b. del comma 1, specifica che: “*...Il RUP deve aver maturato un'adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento di almeno **tre anni** per i contratti di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice*”;
 - l'art. 2 “Modalità di individuazione del RUP” dell'Allegato I.2 del Codice, al comma 3, prevede che “*Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato*”;
 - nello specifico, il RUP incaricato, non avendo i requisiti di cui alla lett. b del comma 1 dell'art. 4 sopra citato e considerato altresì che l'appalto presenta particolare complessità e richiede valutazioni altamente specialistiche per una migliore realizzazione dell'intervento pubblico, ha chiesto, giusta nota prot. 486 del 14.01.2026, che l'Ente, nel rispetto delle normative vigenti e nell'ottica di una corretta ed efficiente gestione dell'intervento, di prevedere una struttura di supporto tecnico al RUP per il progetto in epigrafe;
 - il Direttore Generale, a seguito ricognizione delle professionalità interne, giusta nota prot. 523 del 14.01.2026, ha constatato, con nota prot.1361 del 29.01.2026, l'indisponibilità di personale interno

dotato di adeguate competenze, tenuto conto che già oberato di carichi di lavoro a causa della complessiva carenza di personale in cui versa l'Ente e considerato altresì che l'appalto presenta particolare complessità e richiede valutazioni altamente specialistiche per una migliore realizzazione dell'intervento pubblico;

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2 c.3 e dell'art. 3 c.1 dell'allegato I.2 del D.Lgs. n.36/2023, è possibile procedere all'esternalizzazione dell'attività di supporto tecnico al RUP;
- l'art. 17 del Dlgs 36/2023 dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n.36/2023 dispone che le stazioni appaltanti procedono, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTI:

- lo schema di parcella predisposto dal RUP per l'incarico, da affidare ad un professionista esterno, di supporto tecnico al RUP nelle fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della sede E.S.A. di via Catania n. 2 in Palermo, ex palazzo Florio, che ammonta a € 24.917,05 comprensiva di spese forfettarie, inferiore all'1% dei lavori, oltre oneri previdenziali al 5% (€ 1.245,85) ed IVA al 22% (€ 5.755,84) per un importo complessivo di € 31.918,74;
- lo schema di disciplinare d'incarico predisposto dal RUP;
- la nota n. 2527 del 13 gennaio 2026, con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e territoriale – Servizio 6 indirizzo strategico, vigilanza e controllo Enti, reti irrigue U.O. 6.1 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, autorizza, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 118/2021 punto 8.3 dell'all.4/2 e successive modifiche e integrazioni, la gestione provvisoria fino al 30/04/2026;

CONSIDERATO CHE:

- la nomina del supporto al RUP, per quanto premesso, è necessaria all'avvio dell'intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento necessario a rendere nuovamente funzionale l'immobile di proprietà, sito in via Catania n. 2 a Palermo; intervento che rientra nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 e dell'elenco Annuale dei lavori anno 2026”;
- la spesa rientra fra quelle urgenti ed indifferibili per evitare danni gravi e certi all'Amministrazione considerato che ulteriori ritardi sull'avvio dell'intervento di manutenzione potrebbero causare distacchi di parti ammalorate di intonaci esterni e porzioni di cornicioni già lesionati

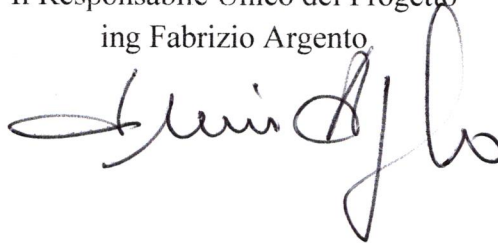
PROPONE:

- di prendere atto che il RUP, ing. Fabrizio Argento, nominato con O.d.S. n. 80 del 27/02/2025 è carente, per quanto dichiarato, dei requisiti di professionalità previsti alla lettera b) del c.1

dell'art. 4 dell'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 non avendo maturato *“esperienza di almeno tre anni per i contratti di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento”* e che l'appalto riveste particolare complessità e richiede valutazioni e competenze altamente specialistiche per una migliore realizzazione dell'intervento pubblico;

- di provvedere, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2 c.3 e dell'art. 3 c.1 dell'allegato I.2 del D.Lgs. n.36/2023, nonché dell'art. 15 c. 6, del D.Lgs. n.36/2023, alla nomina di un professionista esterno, in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP, per l'attività di supporto nelle fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori, atteso che il Direttore Generale, con propria nota prot. n. 1391 del 29.01.2026, ha constatato l'indisponibilità di personale interno dotato di adeguate competenze, tenuto conto che già oberato di carichi di lavoro a causa della complessiva carenza di personale in cui versa l'Ente e considerato altresì che l'appalto presenta particolare complessità e richiede valutazioni altamente specialistiche per una migliore realizzazione dell'intervento pubblico;
- di approvare lo schema di parcella e lo schema di disciplinare tecnico d'incarico predisposti dal RUP;
- di dare mandato al RUP di avviare la procedura per l'affidamento dell'incarico ad un professionista esterno di supporto al RUP nell'intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento necessario a rendere nuovamente funzionale l'immobile di proprietà, sito in via Catania n. 2 a Palermo per l'importo indicato nell'allegato schema di parcella che ammonta a € 24.917,05 comprensiva di spese forfettarie, inferiore all'1% dei lavori, oltre oneri previdenziali al 5% (€ 1.245,85) ed IVA al 22% (€ 5.755,84) per un importo complessivo di € 31.918,74;
- di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b del D.Lgs. 36/2023, individuando il nominativo del professionista anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che sia scelto un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuato tra gli iscritti in elenco al Portale “Tutto Gare” della Regione Siciliana, nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, efficacia ed economicità di cui al D.lgs. 36/2023;
- di prenotare la somma complessiva di € 31.918,74 (IVA inclusa) sul Cap. 76 nella gestione provvisoria del bilancio finanziario di previsione dell'Ente 2026 – 2028 da imputare sull'esercizio 2026.

Il Responsabile Unico del Progetto
ing Fabrizio Argento



Decisione a contrarre per Affidamento diretto, tramite trattativa diretta sulla piattaforma TUTTOGARE, per incarico di supporto tecnico al RUP nelle fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della sede E.S.A. di via Catania n. 2 in Palermo, ex palazzo Florio.

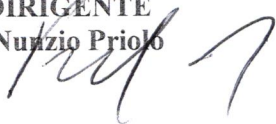
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO, limitatamente all'assistenza specialistica di cui al combinato disposto dell'art. 15, comma 6, secondo periodo, e dell'art. 3, dell'Allegato I.2, del Codice D.Lgs. 36/2023, per gli aspetti di particolare complessità tecnica.

SERVIZIO PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

Ing. Nunzio Priolo



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☒ POSITIVO

☐ NEGATIVO

ATTO

IMPEGNO

SUB IMPEGNO

: 10 21921
: 260241
:

ENTE SVILUPPO AGRICOLA
UFFICIO BILANCIO



SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

IL DIRIGENTE

Dott. Giuseppe Muscarella





ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75;

VISTA la L.R. n. 4 del 16/04/2003 art. 54 comma 3;

VISTA la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23.12.2005;

VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170 del 19/06/2012;

VISTA la nota prot. 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n° 170/C.S. del 19/06/2012;

VISTA la Determina n. 03 del 17 marzo 2025, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente conferisce al dott. Mario Candore – Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'amministrazione Regionale - l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo ai sensi dell'art. 44, comma 4, L.R. n. 17 del 28.12.2004;

VISTA la Delibera Commissariale n. 22 del 30 maggio 2025, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente ratifica la determina sopra citata;

VISTA e condivisa la proposta del Responsabile Unico del Progetto;

VISTO il parere di Regolarità Tecnica;

VISTO il parere di Regolarità contabile;

RITENUTA la propria competenza;

DETERMINA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto che il RUP, ing. Fabrizio Argento, nominato con O.d.S. n. 80 del 27/02/2025 è carente, per quanto dichiarato, dei requisiti di professionalità previsti alla lettera b) del c.1 dell'art. 4 dell'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 non avendo maturato *“esperienza di almeno tre anni per i contratti di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento”* e che l'appalto riveste particolare complessità e richiede valutazioni e competenze altamente specialistiche per una migliore realizzazione dell'intervento pubblico;
- di provvedere, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2 c.3 e dell'art. 3 c.1 dell'allegato I.2 del D.Lgs. n.36/2023, nonché dell'art. 15 c. 6, del D.Lgs. n.36/2023, alla nomina di un professionista esterno, in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP, per l'attività di supporto nelle fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori, atteso che il Direttore Generale, con propria nota prot. n. 1361 del 29.01.2026, ha constatato l'indisponibilità di personale interno dotato di adeguate competenze, tenuto conto che già oberato di carichi di lavoro a causa della complessiva carenza di personale in cui versa l'Ente e considerato altresì che l'appalto presenta particolare complessità e richiede valutazioni altamente specialistiche per una migliore realizzazione dell'intervento pubblico;
- di approvare lo schema di parcella e lo schema di disciplinare tecnico d'incarico predisposti dal RUP;
- di dare mandato al RUP di avviare la procedura per l'affidamento dell'incarico ad un professionista esterno di supporto al RUP nell'intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento necessario a rendere nuovamente funzionale l'immobile di proprietà, sito in via Catania n. 2 a Palermo per l'importo indicato nell'allegato schema di parcella che ammonta a € 24.917,05 comprensiva di spese forfettarie, inferiore all'1% dei lavori, oltre oneri previdenziali al 5% (€ 1.245,85) ed IVA al 22% (€ 5.755,84) per un importo complessivo di € 31.918,74;
- di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b del D.Lgs. 36/2023, individuando il nominativo del professionista anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che sia scelto un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuato tra gli iscritti in elenco al Portale “Tutto Gare” della Regione Siciliana, nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, efficacia ed economicità di cui al D.lgs. 36/2023;
- di prenotare la somma complessiva di € 31.918,74 (IVA inclusa) sul Cap. 76 nella gestione provvisoria del bilancio finanziario di previsione dell'Ente 2026 – 2028 da imputare sull'esercizio 2026.



IL DIRETTORE GENERALE

Mario Candore



Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale dell'immobile di proprietà dell'Ente di Sviluppo Agricolo sito in Palermo, via Libertà n. 203 – (ex Palazzo Florio).

Schema parcella per supporto al RUP – categoria: Edilizia + Impianti

(D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13)

Valore dell'opera (V): 2.500.000,00 €

Categoria d'opera: Edilizia + Impianti (A)

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza

IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico

Prestazioni affidate

Progettazione esecutiva

QbIII.08: Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva (art.10, comma 1, lettere f), o), p), d.P.R. 207/2010)

QbIII.10: Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto (art.10, comma 1, lettere h), i), m), s), d.P.R. 207/2010)

QbIII.11: Supporto al RUP: per la validazione del progetto (art.55, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.35, allegato XXI)

Esecuzione dei lavori

Qcl.13: Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E. (art.10, comma 1, lettere l), n), r), t), u), v), z), aa), bb), cc), d.P.R. 207/2010)

Progettazione esecutiva	13.000,20 €
Esecuzione dei lavori	8.666,80 €
Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum (V \times P \times G \times Q_i)$	21.667,00 €
Spese e oneri accessori non superiori a (15,00% del CP)	3.250,05 €
Compenso totale	24.917,05 €
Cassa di Previdenza ed Assistenza (C.P.A.) 5%	1.245,85 €
Somma	26.162,90 €
I.V.A. (22%)	5.755,84 €
Importo Complessivo	31.918,74 €



Sede Centrale VIA LIBERTÀ, 203 – 90143 - PALERMO
TELEFONO: +39 0916200111
<http://entesviluppoagricolo.it>
direzione.generale@pec.entesviluppoagricolo.it
direttoregenerale@entesviluppoagricolo.it

OGGETTO: Intervento di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale dell'immobile di proprietà dell'Ente di Sviluppo Agricolo sito in Palermo, via Libertà nr. 203 – (ex Palazzo Florio).
Lettera contratto per incarico servizio di supporto tecnico al R.U.P. (art.15 comma 6 D. Lgs. nr. 36/2023).

SCHEMA DISCIPLINARE

Il presente Disciplinare regola l'incarico professionale relativo al supporto tecnico al RUP (art. 15 comma 6 D. Lgs. nr. 36/2023) da espletare per il progetto riportato in oggetto

TRA

L'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.) - con Sede Legale in Palermo, via della Libertà n.203 Cap 90143 e C.F. 8002083826
P.e.c. direzione.generale@pec.entesviluppoagricolo.it – in persona del Direttore Generale pro tempore Dott. "Mario Candore", di seguito denominato "Committente", da una parte

E

L'ing. _____, cod. fisc. _____, P. Iva _____, domiciliato ai
fini del presente atto in _____ () via _____ nr. _____, iscritto
_____ (aggiungere eventuali altre iscrizioni), di seguito denominato
"Professionista", dall'altra

Premesso che

- L'Ente di Sviluppo Agricolo istituito con L.R. n.21 del 10/08/1965, è un Ente non economico dotato di personalità giuridica di diritto pubblico con Sede in Palermo in via Libertà n.203, sottoposto alla vigilanza e tutela dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.
- L'Ente ha predisposto l'intervento di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale dell'immobile di proprietà dell'Ente di Sviluppo Agricolo sito in Palermo, via Libertà n. 203 – (ex Palazzo Florio).
- L'Ente, conseguentemente, nel rispetto delle normative vigenti e nell'ottica di una corretta ed efficiente gestione dell'intervento, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2 c.3 e dell'art. 3 c.1 dell'allegato I.2 del D.Lgs. n.36/2023 nonché dell'art. 15 c. 6, del D.Lgs. n.36/2023, ha previsto il servizio di supporto tecnico al R.U.P. da espletare per il progetto riportato in oggetto.
- Il Professionista possiede le necessarie competenze professionali richieste dall'Ente per come emerge dal curriculum vitae agli atti dell'Ente Committente.
- Il Professionista, conseguentemente, si dichiara disponibile ad accettare il conferimento del superiore incarico da parte del committente.
- Tutto ciò premesso e considerato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, si conviene e si stipula quanto segue:

Capo 1

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.1 – Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 1.2 – Conferimento dell'incarico

Il Committente conferisce al Professionista l'incarico di supporto al R.U.P. relativo ai lavori di cui in premessa.

Art. 1.3 – Accettazione dell'incarico

Il Professionista accetta l'incarico e, per effetto, garantisce la qualità della prestazione nell'esclusivo interesse del Committente.

Il Professionista, inoltre, accettando l'incarico dichiara, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del proprio mandato professionale.

Art. 1.4 – Oggetto dell'incarico

Il presente contratto riguarda l'incarico professionale relativo al servizio di supporto tecnico al R.U.P. (art.15, comma 6 del D.Lgs. 36/2023) consistente in:

1. attività strumentali mediante l'esercizio di specifiche competenze tecniche, economico-finanziarie, amministrative, organizzative e legali che costituiscano il presupposto per il corretto esercizio dei compiti funzionalmente attribuiti al R.U.P. (supervisione, coordinamento e verifica della progettazione, supervisione della direzione dell'appalto, supervisione alla sicurezza, funzioni amministrative, validazione progetto);
2. Individuazione e la scelta strategica della più opportuna procedura di gara da adottare;
3. predisposizione di tutta la documentazione di gara per l'avvio della stessa e il necessario supporto tecnico-legale (della stesura del bando, modulistica, verbali, gestione delle richieste di chiarimento e comunicazioni, alla verifica dei requisiti);
4. assistenza nei rapporti tra la Stazione Appaltante e i professionisti e ditta appaltante e la gestione dei procedimenti verso altre Amministrazioni pubbliche (Comuni, Sovrintendenza, Genio Civile, ecc.);
5. supporto nella gestione delle fasi pre e post-gara;
6. supporto nelle fasi di realizzazione dei lavori, dalla supervisione legale, amministrativa, burocratica nell'avanzamento dei lavori al supporto nella fase di collaudo e chiusura dell'appalto;

Il Committente metterà a disposizione del Professionista ogni documentazione ed informazione necessaria all'espletamento dell'incarico.

Lo svolgimento del presente incarico e l'espletamento di ogni incombenza necessaria per rendere l'attività inerente il servizio, non prevedono l'obbligo della presenza del professionista presso le sedi dell'Ente Committente e, pertanto, potranno avere luogo mediante scambio di e-mail all'indirizzo di p.e.c. e/o mediante collegamenti in videochiamata preventivamente concordati.

Resta inteso che ove necessario, previo preventivo accordo, potranno tenersi, su richiesta del Committente, incontri e sessioni di lavoro presso l'Ente Committente nella sua sede di Palermo.

Art. 1.5 – Normativa di riferimento

1. Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di contratti pubblici e in particolare:

- a) la L.R. 12/2011 e s.m.i.
- b) il D.Lgs. 36/2023
- c) il D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- d) la L.R. 12/2023

Art. 1.6 – Importi e categorie dei lavori, compenso professionale per supporto al R.U.P.

Categoria	ID delle opere	Importo presunto lavori	Importo compenso professionale
Intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento		€ 2.500.000,00	€ _____ già ribassato del _____ % su €27.917,05 oltre oneri previdenziali (5%) ed IVA (22%) Totale € _____

Capo 2

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO

Art. 2.1 – Termini per l'espletamento dell'incarico

Il presente contratto ha la validità per tutta la durata del ciclo di vita del progetto.

Capo 3

DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 3.1 – Onorario posto a base di gara

1. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente disciplinare, è fissato pari ad €. _____ (euro _____/____) oltre ad oneri previdenziali (5%) ed I.V.A. (22%), per una somma complessiva pari ad €. _____.
2. L'entità dell'onorario è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile.
3. L'onorario che verrà liquidato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente Disciplinare.
4. Tutte le spese conglobate vengono compensate nella misura del 15,00 % con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente contratto disciplinare. Tali spese si intendono ricomprese all'interno dell'onorario di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo.

Art. 3.2 – Modalità di pagamento dell'onorario

1. L'emissione delle fatture relative alle prestazioni dovrà avvenire al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a) a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Committente del progetto esecutivo validato nella misura del 35% di quanto dovuto;
 - b) a seguito dell'espletamento della gara per l'espletamento dei lavori nella misura del 35% di quanto dovuto;
 - c) a seguito dell'emissione del 1° S.A.L. dei lavori nella misura del 20% di quanto dovuto;
 - d) a seguito del collaudo provvisorio delle opere a saldo di quanto dovuto pari al 10%.
2. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/02 e s.m.i., tutti i pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.
3. L'emissione dei mandati di pagamento di tutte le prestazioni professionali ricomprese nell'incarico è comunque subordinata all'acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva con esito positivo.
4. In caso di inadempimento contrattuale, la Committenza si riserva di non procedere alla liquidazione dei compensi sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

N.B.: In conformità al principio di equo compenso di cui alla Legge 21 aprile 2023 n. 49, secondo cui il compenso professionale deve essere proporzionato alla quantità e qualità della prestazione e alle caratteristiche dell'opera complessiva, le parti concordano che qualora l'importo complessivo dei lavori dovesse subire aumenti significativi rispetto all'importo presunto iniziale, il compenso professionale sarà oggetto di adeguamento in misura proporzionale.

Art. 3.3 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'incarico si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dalla L.136/10, come modificata dal D.L. 187/10, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.
2. Ai sensi dell'art. 3, c. 5, della L. 136/10 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione Committente e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e il codice unico di progetto (CUP) comunicati all'Incarico dalla Committenza.
3. L'Incaricato si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.
4. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto.

Capo 4

COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 4.1 – Polizza di responsabilità civile professionale

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera c-bis), della legge n. 183 del 2011, introdotto dall'articolo 9-bis, comma 1, della Legge n. 27 del 2012, dell'articolo 9, comma 4, del decreto legge n. 1 del 2012, convertito dalla legge n. 27 del 2012, il tecnico incaricato è dotato di una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza,
2. La polizza dovrà avere efficacia dalla data di stipula del contratto sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della polizza esonera l'amministrazione dal pagamento dei corrispettivi.

Capo 5

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Art. 5.1 – Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso di ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare.
2. In tale ipotesi, la Committenza si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Committenza medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico dell'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.
3. La Committenza si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare.
4. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della Committenza in conseguenza dell'inadempimento.
5. Il contratto può altresì essere risolto in danno all'Incaricato in uno dei seguenti casi:
 - a) revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
 - b) perdita o sospensione della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
 - c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
 - d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro verso i dipendenti o i collaboratori;

Art. 5.2 – Incompatibilità

1. Il professionista titolare della prestazione oggetto del presente Disciplinare non potrà partecipare né all'Appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.
2. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
3. I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.
4. L'incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la Committenza e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 5.3 – Risoluzione delle controversie

1. Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Palermo. È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 5.4 – Spese

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Committenza, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Incaricato.
2. Si intendono altresì a carico dell'Incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente Disciplinare.

Art. 5.5 – Elezione del domicilio

1. Agli effetti del presente atto, l'Incaricato dichiara di avere il proprio domicilio in _____ (____) via _____ n. _____, tel. _____ - Pec: _____, e-mail _____

Art. 5.6 – Riservatezza e trattamento dei dati

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Incaricato venisse a conoscenza;
2. I dati personali raccolti dalla Committenza saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L.214/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della

normativa vigente. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art- 7 del citato D.Lgs. 196/2003; il Responsabile del trattamento dei dati è il RUP.

3. Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'incarico di cui al presente disciplinare, l'incaricato è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme dettate del vigente "Codice in materia di protezione dei dati personali" D.Lgs. 196/2003.

Art. 5.7 – Allegati

Si allega al presente contratto:

1. Schema parcella riportante la categoria della progettazione e le attività retribuite;

Art. 5.8 – Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. 36/2023, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Palermo (data della sottoscrizione digitale)

IL COMMITTENTE
-Dott. Mario Candore-

IL PROFESSIONISTA